



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 03

SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DPT0302

e-mail:acqua.aria@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3308 del
01/08/2025

Il Dirigente del servizio
Camuccio Paola

Responsabile dell'istruttoria

Fabrizio Oliva

Responsabile del procedimento

Paola Barattini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Progetto areti S.p.A. - Riserva Strategica Vitinia - realizzazione di deposito materiali finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello, sito nel Comune di Roma - Via Massimo Troisi, 80/84 - Municipio X. Autorizzazione ai sensi del DM 20 ottobre 2022.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Camuccio Paola



VISTI

il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, modificato dalla Legge Regionale 10 dicembre 2024 che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

la legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;

il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;

il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 che reca le *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*;

la Legge quadro sulla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n. 36/01;

il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

il Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

gli artt. 11 e 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO l'art.1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma”;

VISTO il Nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020 e modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025;

VISTE le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTO

l'istanza presentata in data 23 dicembre 2024, prot. di acquisizione n. 220999 dal Responsabile di areti S.p.A., successivamente perfezionata con integrazioni recepite in data 24 febbraio 2025 prot. n. 34995, con cui areti S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione di un deposito di materiali - riserva strategica - finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello, all'interno della CP Vitinia, sito nel Comune di Roma - Via Massimo Troisi, 80/84 - Municipio X, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.14/99;

la documentazione allegata all'istanza, costituita da quanto segue:

- CPVIT10_Realizzazione Magazzino_Allegati_Finale_Firmato_signed;
- CPVIT10_Realizzazione Magazzino_PTDO_Finale_Firmato_signed;
- CPVIT10_RiservaStrategicaVitinia_SIP_Finale-rev0;
- CPVIT10_MINIERE-DICH-NON-INTERFERENZA (Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie);
- Attestazione di pagamento degli oneri istruttori;

PRESO ATTO

che con l'istanza di autorizzazione areti S.p.A. ha richiesto, ai sensi DM 20 ottobre 2022, che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e che i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili;

del Piano Tecnico delle Opere (PTDO) depositato da cui risulta, in sintesi, che la società areti Spa, nel suo ruolo di concessionario del servizio pubblico, ha provveduto all'individuazione di un luogo idoneo alla realizzazione di una Riserva Strategica di materiali finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello. Il luogo è stato individuato all'interno di un'area già interessata dalla CP Vitinia e facilmente raggiungibile dalle maggiori arterie viarie.

La disponibilità di un deposito è di fondamentale importanza per garantire un adeguato e sicuro ricovero di materiali strategici di ricambio al fine di fare fronte a criticità che possano pregiudicare la continuità e il corretto esercizio della Rete Elettrica ad Alta Tensione della città di Roma e Formello.

L'area individuata è attualmente una porzione del piazzale della CP ed è ricoperta da un sottofondo in cemento industriale. Il nuovo capannone per il deposito dei materiali sarà posizionato al centro di questa area a circa 4 metri dall'edificio quadri esistente, ed avrà dimensioni di circa 10 x 38 metri e altezza al colmo della copertura di 6 metri.

La CP Vitinia insiste su una superficie complessiva di circa 8.440 m² all'interno della quale è presente un edificio quadri, una palazzina dove sono gli uffici, una sezione AT composta da un sistema di sbarre e n. 3 trasformatori di tensione (TR), un sistema Petersen per l'eliminazione del guasto monofase a terra composto da n.4 bobine, ed infine n.2 trasformatori per i servizi ausiliari (TRSA).

Sempre sul piazzale esterno della CP, tra l'edificio quadri ed il sistema Petersen, si trova l'area individuata per la realizzazione del nuovo capannone, composta da un sottofondo armato con rete elettrosaldata dello spessore di circa 20 cm, attualmente libera da apparecchiature.

Il capannone si svilupperà su una superficie utile pari a circa 380 m² e prevede la realizzazione di una struttura intelaiata in carpenteria metallica costituita da travi e colonne in profilati in acciaio, e pareti laterali in pannelli metallici di tipo a sandwich.

Sulla struttura portante in acciaio verrà installata un'attrezzatura di sollevamento fissa (carroponte) per la movimentazione e la sistemazione dei materiali all'interno del capannone.

Tutte le attività previste saranno effettuate esclusivamente all'interno del perimetro della CP Vitinia.

La CP Vitinia è individuata in catasto al foglio 1112A, particella n.5190 e foglio 1128A, particella n.110 di proprietà areti.

Nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente, approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 12.02.2008 e successiva Deliberazione C.S. n. 48 del 07.06.2016, l'area su cui insiste tutto il progetto proposto ricade:

- nell'elaborato prescrittivo "3. Sistemi e Regole 1:10.000" l'intervento ricade interamente nel *Sistema dei Servizi, delle Infrastrutture e degli Impianti - Infrastrutture Tecnologiche - "Infrastrutture tecnologiche"*;

-

L'area interessata dall'intervento risulta compresa nel perimetro della "Riserva Naturale Statale del Litorale Romano" istituita con DM 29 marzo 1996 in cui è vigente il relativo Piano di Gestione.

Nel PTPR, il tracciato ricade nel foglio 387 e nelle Tavole:

- *Tavola A29 - Sistemi ed ambiti del paesaggio:*

- Paesaggio degli insediamenti in evoluzione

- Paesaggio Naturale di Continuità;

- *Tavola B29 - Beni paesaggistici:*



- f) protezione dei parchi e delle riserve naturali (Art 38);
- *Tavola C29 – Beni del Patrimonio Naturale e Culturale:*
- Schema del Piano Regionale dei Parchi (Areali);

PRESO ATTO

della dichiarazione di areti S.p.A. di attenersi alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione e di accettare le condizioni imposte nei nulla osta rilasciati dalle amministrazioni o enti interessati e di eseguire durante l'esecuzione dei lavori tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini eventualmente stabiliti;

dell'impegno di areti S.p.A., a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate qualora, per la realizzazione dell'opera, si interferisca con opere o beni di cui all'art. 6 della citata L.R. 42/90 e ad ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto;

dell'avvenuta pubblicazione, effettuata a cura e spese della stessa società, dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo sull'albo pretorio del comune di Roma, Atto n. 571282, repertorio n. 2025/1828, Protocollo n. 47292 del 23 gennaio 2025 dal giorno 24/01/2025 al giorno 07/02/2025;

dell'avvenuta pubblicazione, a cura e spese della società, sul BUR della Regione Lazio, n. 11 del 06 febbraio 2025;

della richiesta, presente nell'istanza di autorizzazione di cui sopra, di areti S.p.A. di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90;

CONSIDERATO CHE

ai fini della semplificazione del procedimento amministrativo è stata convocata, con nota prot. 44006 del 10 marzo 2025, poi annullata e sostituita dalla nota prot. n. 49171 del 14/03/2025, la Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indirizzata a tutti gli enti/amministrazioni interessate, per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un deposito di materiali - riserva strategica - finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello, all'interno della CP Vitinia (Riserva Strategica Vitinia) sito nel Comune di Roma - Via Massimo Troisi, 80/84 - Municipio X, e con la suddetta nota è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento il link della pagina web di questa Amministrazione in cui prendere visione della documentazione progettuale;

nella nota di convocazione della CdS veniva stabilito in 90 giorni il termine entro cui le Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;

TENUTO CONTO

che con note prot. 62992 del 03 aprile 2025, prot. n. 64070 del 04 aprile 2025 e prot. n. 107012 del 20 maggio 2025 sono state inoltrate alla Società proponente le seguenti richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti nel procedimento:

- Roma Capitale Ufficio Promozione e Gestione Reticolo Idrografico Minore e Vincolo Idrogeologico prot. n. 27346 del 27/03/2025, agli atti della scrivente con prot. n. 58917 del 28/03/2025;
- Roma Capitale Municipio Roma X Direzione Tecnica, agli atti della scrivente con prot.n. 62342 del 2/04/2025.
- Città Metropolitana di Roma Capitale, Hub 2 Dip.XI "Geologico - Difesa del Suolo e Aree Protette" Servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" prot n. 96457 del 16/05/2025;

della nota prot. n. 32700 del 14 aprile 2025, agli atti con prot. n. 70348 con cui la società ha inviato, in riscontro a quanto richiesto da Roma Capitale Ufficio Promozione e Gestione Reticolo Idrografico Minore e Vincolo Idrogeologico, la dichiarazione asseverata da tecnico incaricato della non sussistenza nel sito in esame del vincolo idrogeologico, ai sensi della DGR n.1038/2024;

dei chiarimenti forniti da areti S.p.A, prot. n. 32876 del 14 aprile 2025, agli atti con prot. 70675 in riscontro alle richieste di Roma Capitale Municipio Roma X Direzione Tecnica in cui si specifica, tra l'altro che, in merito alle preesistenze edilizie di tutte le opere insistenti nell'area oggetto d'intervento, le consistenze sono legittimate dalla licenza n.1730/AR del 19/12/1958 e dalla concessione n.3063/C del 12/12/1990;

che con nota di accompagnamento prot. n. 74700 del 18 aprile 2025 le integrazioni di cui sopra sono state comunicate agli enti interessati;

dei chiarimenti forniti da areti S.p.A, prot. n. 43239 del 22 maggio 2025, agli atti con prot. 109524 al Servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" del Hub2 Dipartimento IX della Città Metropolitana di Roma Capitale, in cui precisa che *"il tratto indicato come "corso d'acqua intubato presente su cartografia catastale" non rappresenta in realtà un corpo idrico, bensì la semplice linea di bordo tra i fogli catastali 1112 e 1128, già corrispondente al confine tra le tenute dell'Agro Romano di Malafede e di Castel Porziano del cessato catasto pontificio. Tale precisazione risulta confermata anche dall'analisi delle cartografie tematiche disponibili (CTR, PTPR, ecc.), che non riportano, nell'area oggetto dell'intervento, alcun corso d'acqua all'aperto o intubato."*;

PRESO ATTO che areti S.p.A. istante ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima rilasciati delle Autorità ed Enti sotto elencati, nell'ambito della Conferenza dei Servizi:

- **Ministero della Cultura** - Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota prot. 33256 del 11/06/2025, agli atti con prot. 121454, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- **Roma Capitale** - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore, con nota prot. 115719 del 19/06/2025, agli atti con prot. 127974, rilascia parere favorevole;



Città metropolitana di Roma Capitale

- **Marina Militare** - Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale - Ufficio infrastrutture e demanio con nota prot 8277 del 24 marzo 2025, agli atti con prot. 55906, rilascia parere di competenza favorevole;
- **Comando delle Forze Operative Terrestri** - Area Territoriale - Ufficio Affari Territoriali con nota prot 43066 del 03/04/2025, agli atti con prot. 63169, non rileva la necessità di esprimere parere;

CONSIDERATO inoltre

- la nota prot. 113971 del 29/05/2025 con cui il servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischii idraulici" del Hub 2 Dip. XI - Geologico - Difesa del Suolo e Aree Protette" della Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato la conclusione del procedimento per non competenza;
- la nota prot. 33833 del 08/04/2025, agli atti con prot. 65692 con cui il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica comunica che l'area interessata dell'intervento risulta ubicata al di fuori del perimetro territoriale gestito dal Servizio;
- la nota prot. 50104 del 20 marzo 2025, acquisita agli atti con prot. n. 53202, con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione X - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo Unità Organizzativa III comunica che non sussistono le condizioni per le quali risulta necessario il rilascio del parere di competenza.;

RITENUTO

- per quanto sopra riportato, di approvare il progetto relativo a "Riserva Strategica Vitinia - realizzazione deposito di materiali finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello" sito nel Comune di Roma - Via Massimo Troisi, 80/84 - Municipio X";
- acquisito, ai sensi dell'art. 14 bis c.4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l'assenso senza condizioni degli Enti ed Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi che non hanno comunicato le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza dei Servizi e non hanno comunicato il proprio motivato dissenso alla costruzione dell'impianto in questione;
- che con la produzione e trasmissione della documentazione predetta, non si devono acquisire ulteriori pareri necessari per il rilascio ad areti S.p.A. dell'autorizzazione, ai sensi della DM 20 ottobre 2022, alla realizzazione di un deposito materiali - riserva strategica - finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello, all'interno della CP Vitinia, sito nel Comune di Roma - Via Massimo Troisi, 80/84 - Municipio X;

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste dal DM 20 ottobre 2022 per l'accoglimento dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera in oggetto;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità dei responsabili del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R.

445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva".

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2025-2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

VISTO l'obiettivo di performance anno 2025 n. 25005 cui il presente provvedimento afferisce;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del DM 20/10/2022 e per gli effetti della L.R. n.14/99 come modificata dall'art.34 della LR 20/2024, la società areti S.p.A., alla realizzazione di un deposito materiali - riserva strategica - finalizzato al corretto esercizio della rete elettrica di Roma e Formello, all'interno della CP Vitinia (Riserva Strategica Vitinia), sito nel Comune di Roma - Via Massimo Troisi, 80/84 - Municipio X;



2. di dare atto che areti S.p.A. sarà obbligata ad osservare le prescrizioni contenute nel progetto e nei relativi allegati citati in premessa, nonché ad ottemperare alle prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nel procedimento e citati in premessa che si intendono qui richiamate;
3. di stabilire che è parte integrante del presente provvedimento gli elaborati "CPVIT10_Realizzazione Magazzino_PTDO_Finale_Firmato_signed", e "CPVIT10_Realizzazione Magazzino_Allegati_Finale_Firmato_signed", agli atti con prot. 220999 del 23/12/2024;
4. di dare atto che con il presente provvedimento si impone ad areti S.p.a. l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. il presente atto è accordato con salvezza dei diritti dei terzi e subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasformazione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche (50 Hz) ed a quanto stabilito in materia di elettrodotti dalla Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; pertanto areti S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

b. areti S.p.A. deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, realizzazione di opere, prevenzione incendi, sicurezza ed in materia di tutela dell'ambiente per tutti gli aspetti e tutte le prescrizioni e disposizioni non espressamente indicate nel presente atto e nei pareri e prescrizioni espresse dagli enti interessati;

c. la validità del presente atto è subordinata all'inizio dei lavori che dovrà avvenire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., entro e non oltre i dodici mesi dal rilascio dell'autorizzazione e terminare nei successivi 36 mesi;

d. è fatto obbligo ad areti S.p.A. comunicare la data di entrata in esercizio dell'impianto;

e. l'esecuzione delle le opere in difformità di quanto indicato nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di areti S.p.A. proprietaria dell'impianto, dell'esecuzione dei lavori e del direttore degli stessi, oltre la possibilità di procedere a demolizione od a riduzione a conformità delle opere realizzate, anche d'ufficio ed a spese del proprietario delle medesime;

f. le opere elettriche dovranno essere collaudate, alle condizioni ed entro i termini previsti a tal fine, in attuazione della L. 339/86 e dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988, capitolo III (Disposizioni Finali e Transitorie), al punto 3.1.03. dopo un periodo di esercizio della durata di tre anni;

g. areti S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove e/o modifiche relative all'impianto stesso, che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;

h. la presente autorizzazione, per le parti di impianto riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio o interessanti territori soggetti a vincoli, deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono



intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;

i. areti S.p.A prima dell'inizio lavori dovrà ottenere dal Comune tutti i necessari permessi e/o nulla osta;

5. la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi delle Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di cui al Decreto 20.10.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

6. le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

7. il presente provvedimento sarà notificato alla Società areti S.p.A. tramite posta elettronica certificata congiuntamente ai pareri acquisiti nel procedimento.

Il presente atto è rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive integrazioni e/o modifiche. Laddove i fatti rappresentati fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.